



[USCITA DI SICUREZZA]

di Maria Francesca Camera

Laboratori, officine e aule informatiche

La gestione dei rischi, tra formazione e informazione degli allievi/lavoratori

IN RELAZIONE ALLA TIPOLOGIA dell'istituto scolastico, possono essere presenti, all'interno della struttura, laboratori e/o officine destinati alle esercitazioni pratiche degli studenti.

Il primo aspetto da evidenziare è che ai fini e agli effetti delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (per l'art. 2 comma 1, lettera a) gli studenti degli istituti di istruzione e universitari nei quali si faccia uso di laboratori, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali, **sono equiparati ai lavoratori**, limitatamente ai periodi in cui l'allievo sia affettivamente applicato alla strumentazione o ai laboratori in questione.

Questo significa che il datore di lavoro (dirigente scolastico) deve **espletare nei loro confronti tutti gli obblighi di tutela** previsti per i lavoratori all'interno del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Il dirigente scolastico dovrà provvedere a effettuare la valutazione di tutti i rischi, con la conseguente **elaborazione del DVR**, ivi compresi anche i rischi specifici che potrebbero essere presenti all'interno dei laboratori:

- movimentazione manuale dei carichi;
- esposizione ad attrezzature munite di videoterminale;
- esposizione ad agenti fisici (rumore, vibrazioni, campi elettromagnetici, radiazioni ottiche artificiali);

- esposizione a sostanze pericolose (agenti chimici, cancerogeni e mutageni, amianto);
- esposizione ad agenti biologici;
- esposizione ad atmosfere esplosive.

Il docente dei corsi tenuti all'interno dei laboratori si configurerà invece, oltre che come lavoratore, anche come «preposto» nei confronti dei suoi allievi, con il compito di sovrintendere alla attività, garantire l'attuazione delle direttive ricevute e controllare la corretta esecuzione da parte degli allievi, oltre a tutti gli obblighi stabiliti dall'art. 19 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Nel DVR sarà necessario stabilire un **dettagliato mansionario sulle funzioni dei docenti** come responsabili di laboratorio e di assistenti tecnici di laboratorio.

Requisiti dei laboratori come luoghi di lavoro

I laboratori devono avere i requisiti previsti per i luoghi di lavoro, ossia prevedere quanto richiesto nel Titolo II e Allegato IV del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

I locali adibiti a laboratori devono avere spazi sufficienti per le postazioni di lavoro, per i passaggi e le vie di circolazione, un microclima che garantisca agli addetti condizioni confortevoli di illuminazione naturale e/o artificiale, temperatura, umidità relativa, aereazione naturale e/o artificiale sufficiente.

In particolare gli impianti elettrici

devono essere costruiti, installati e mantenuti in modo da prevenire i pericoli derivanti da contatti accidentali con gli elementi sotto tensione e i rischi di scoppio o di incendio derivanti da anomalie nell'esercizio.

Accesso ai laboratori

I laboratori devono essere dedicati esclusivamente all'attività didattica e dovrà essere consentito l'accesso esclusivamente agli studenti secondo un preciso calendario stabilito nell'orario scolastico, e solo in presenza del personale docente o tecnico.

Uso delle attrezzature presenti nei laboratori

Tutte le attrezzature all'interno dei laboratori dovranno essere conformi alle normative di sicurezza specifiche e ai requisiti indicati nell'Allegato V del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Le attrezzature dovranno essere utilizzate secondo quanto stabilito nel libretto di uso e manutenzione e secondo quanto prescritto dal docente e dai tecnici di laboratorio.

Per garantire la sicurezza durante l'uso delle macchine e delle attrezzature devono essere predisposte preliminarmente le disposizioni concernenti l'uso e la manutenzione delle stesse.

Uso delle sostanze

Tutte le sostanze dovranno essere custodite in appositi armadi chiusi a chiave, accessibili solo da parte degli insegnanti e dovranno essere munite di scheda di sicurezza.

Tutti i contenitori dovranno essere etichettati correttamente in modo da poterne riconoscere in ogni momento il contenuto.

È necessario che gli insegnanti istruiscano gli allievi sui contenuti delle schede di sicurezza delle sostanze, nonché sulle fasi di rischio e sui consigli di sicurezza presenti sull'etichetta.

Dovranno essere previste cappe aspiranti per effettuare reazioni chimi-

All'interno dei laboratori

L'uso del laboratorio da parte degli studenti dovrà essere regolamentato con un protocollo che stabilisca:

- procedure all'ingresso in laboratorio;
- prescrizioni di sicurezza da rispettare per svolgere l'attività in laboratorio;
- prescrizioni sull'uso dei dispositivi di protezione individuale (DPI) da impiegare;
- procedure di utilizzo delle attrezzature in dotazione al laboratorio;
- procedure di utilizzo delle sostanze da impiegare;
- indicazioni relative allo smaltimento e allo stoccaggio dei rifiuti speciali;
- procedure di riordino materiale/attrezzature e uscita dal laboratorio.

che con sviluppo di gas, ovviamente rispondenti ai requisiti di buona tecnica.

Le macchine che emettono o prevedono l'uso di aeriformi o liquidi pericolosi per la salute dovranno essere dotate di idonei dispositivi di captazione.

Le tubazioni e le rubinetterie devono essere identificate in base al fluido trasportato. Le bombole devono avere l'ogiva colorata con il colore distintivo della sostanza contenuta.

Al termine di ogni lezione di laboratorio, a cura degli insegnanti, dovranno essere controllate le valvole di intercettazione di gas ed acqua e recuperati i reattivi non utilizzati.

Smaltimento dei rifiuti di laboratorio

Lo smaltimento dei rifiuti deve essere effettuato secondo le norme vigenti.

I laboratori dovranno essere dotati di opportuni siti di raccolta dei residui, anche attraverso l'utilizzo di contenitori differenziati. Dovrà essere istituito un registro di carico e scarico.

Segnaletica di sicurezza

Nei laboratori dovrà essere presente

tutta la segnaletica di sicurezza secondo i rischi evidenziati nel DVR, integrata con quella riguardante l'utilizzo dei più comuni reattivi chimici (ad esempio acido solforico, nitrico, cloridrico, idrossido di sodio e di potassio ecc.).

Uso dei DPI

Qualora dalla valutazione del rischio si evinca la permanenza di un rischio residuo, dovrà essere prescritto per le attività nei laboratori l'uso dei dispositivi di protezione individuale (DPI), che dipendono dalle tipologie ed entità dei rischi.

La mancata fornitura dei necessari e idonei DPI, punisce il dirigente scolastico con l'arresto da due a quattro mesi o un'ammenda da 1.500 a 6.000 euro.

I laboratori di informatica

Premesso che gli studenti che effettuano le esercitazioni di informatica non operano per periodi tali da essere considerati videoterminalisti, dovranno in ogni caso disporre di ambienti e di attrezzature che abbiano i requisiti richiesti dal Titolo VII e dall'Allegato XXXIV del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Formazione e informazione degli allievi/lavoratori

Il dirigente scolastico in qualità di datore di lavoro deve:

- 1) Adempiere agli **obblighi di informazione** dei lavoratori (art. 36 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.):
 - a) sui rischi per la salute e sicurezza sul lavoro connessi all'attività in generale;
 - b) sulle procedure che riguardano il primo soccorso, la lotta antincendio, l'evacuazione dei luoghi di lavoro;
 - c) sui nominativi dei lavoratori incaricati di applicare le misure di cui agli articoli 45 e 46;
 - d) sui nominativi del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione e protezione, e del medico competente.

Sanzione prevista in caso di inadempienza: arresto da due a quattro mesi o con l'ammenda da 1.200 a 5.200 euro.

- 2) Adempiere agli **obblighi di formazione** dei lavoratori (art. 37 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.), anche rispetto alle conoscenze linguistiche, con particolare riferimento a:

- a) concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione, diritti e doveri dei vari soggetti, organi di vigilanza, controllo, assistenza;
- b) rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del comparto di appartenenza.

In questi casi la sanzione prevista in caso di inadempienza è l'arresto da due a quattro mesi o l'ammenda da 1.200 a 5.200 euro.

Sarà pertanto opportuno che i docenti, nella loro programmazione didattica, prevedano dei moduli dedicati alle norme antinfortunistiche previste per lo svolgimento in sicurezza delle attività di laboratorio.

La corretta informazione è la prima delle misure di prevenzione da adottare per garantire anche in ambito scolastico la sicurezza della propria e altrui incolumità.

All'informazione devono seguire iniziative di educazione, istruzione, addestramento adeguate ed esaustive, oltre che aggiornate periodicamente, per sviluppare negli allievi la percezione dei rischi e la padronanza dei comportamenti corretti da adottare per la prevenzione degli infortuni.

Il compito più importante è quello di formare futuri lavoratori consapevoli e capaci di tutelarsi nella realtà lavorativa di domani. S

MARIA FRANCESCA CAMERA, *architetto libero professionista, svolge attività di consulenza sulla sicurezza del lavoro per imprese edili e società pubbliche e private.*
f.camera@singiediscuola.it

Abbonamento a.s. 2010/2011

(cedola disponibile anche on-line sul nostro sito)

Sì sottoscrivo un abbonamento annuale
a SINERGIE DI SCUOLA, pagando
10 numeri **€ 80,00**

Comprese nell'abbonamento, le chiavi di accesso per scaricare i pdf arretrati della rivista, la modulistica compilabile e gli approfondimenti tematici

DATI

Nominativo

Codice meccanografico dell'istituto

P.IVA / Codice fiscale

Indirizzo

Comune

Cap

Prov.

Tel.

Fax

E-mail

Scelgo di pagare con:

versamento su C/C postale
n. 4236598

bonifico bancario IBAN
n. IT 29 K 07601 01000 000004236598

intestato a:

HOMOFABER EDIZIONI SRL

(allegare copia del pagamento - in caso di bonifico, indicare in testa alla causale l'eventuale codice meccanografico per un più facile riconoscimento)

Data

Timbro e firma

Sinergie di Scuola

80 euro



**Il mensile
tecnico-operativo
per i professionisti
della scuola**

www.sinergiediscuola.it

A scelta, inviare cedola e copia del pagamento:

- al fax n. 178-2748090
- via email (abbonamenti@sinergiediscuola.it)
- per posta a HOMOFABER EDIZIONI SRL
Via Bagetti, 11
10143 - Torino